



COMUNICATO STAMPA

ROSARNO FILMFESTIVAL "FUORI DAL GHETTO"

3^a edizione: cinema, cultura e inclusione sociale
dal 15 novembre al 16 dicembre 2024



In Calabria a Rosarno, Palmi, Cinquefrondi, San Ferdinando e Camini (RC)
In altre regioni a Cislano (MI), Carignano (TO), Carmagnola (TO), Marigliano (NA), Milano, Santorso (VI), Trieste e Villar Perosa (TO) a Milano

<https://rosarnofilmfest.it/>

*Torna per il terzo anno consecutivo il Rosarno Filmfestival "Fuori dal Ghetto", un evento che coinvolge 5 Comuni calabresi e altri 8 Comuni in altre regioni, con l'adesione di 17 associazioni e una programmazione di numerosi eventi tra proiezioni, concerti, presentazioni di libri...
Il festival punta i riflettori sui temi dell'immigrazione, dei diritti umani e dell'inclusione sociale, offrendo al pubblico un'importante occasione di riflessione e confronto.*

L'evento è promosso da **Mediterranean Hope, Federazione delle Chiese Evangeliche, Rete delle Comunità Solidali, S.O.S. Rosarno, Sea Watch, ResQ, Campagne Aperte, con il patrocinio di diversi Comuni e l'adesione di diciassette associazioni impegnate nel sociale.**

I Comuni Patrocinatori sono Palmi, Cinquefrondi, San Ferdinando, Rosarno, Camini e dal comune di Santorso (Vicenza) e Cislano (Milano).

Le 17 associazioni sono: Ass Coopisa Cooperazione in sanità (Reggio Calabria), Ass. Culturale Terra dei Morgeti (San Giorgio Morgeto), Ass. Santa Barbara (San Ferdinando). Equo Sud (Reggio Calabria), La Coperta della Memoria Piana di Gioia Tauro, Faro Fabbrica dei Saperi Kiwi impresa sociale" (Rosarno), Impresa sociale Sankara srl Sankara (Gioiosa Ionica), Autogestione in movimento Fuorimercato (Milano) Acmos e Cascina Arzilla (Torino) ICS Consorzio Italiano Solidarietà (Trieste), RiMaflow (Milano), Comune Info, Confronti, Volere la Luna, Pressenza stampa Internazionale. ZaLab laboratorio indipendente (Padova), Carovane Migranti /Torino)

Si è concluso per il terzo anno consecutivo il Rosarno Filmfestival "Fuori dal Ghetto", importante evento cinematografico che porta all'attenzione temi legati all'immigrazione, all'inclusione sociale e ai diritti umani. Una conferenza stampa è stata presentata presso la sala consiliare del comune di

Cinquefrondi **Mercoledì 13 novembre**, alla presenza del sindaco Michele Conia, Luca Gaetano sindaco di San Ferdinando, referenti di Mediterranean Hope, della Rete Comunita Solidali, del progetto Dambe So e associazioni del territorio.

Michele Conia ha concluso il suo intervento con una citazione ricordando Pier Paolo Pasolini.

Il suo intervento si è concluso con una citazione di Pier Paolo Pasolini:

“Finché l’uomo sfrutterà l’uomo, finché l’umanità sarà divisa in padroni e servi, non ci sarà né normalità né pace. La ragione di tutto il male del nostro tempo è qui.”



La manifestazione, è stata aperta **Venerdì 15 novembre** con il **concerto spettacolo del Duo De André**, composto da Andrea Filippi e Matilde Schiavon, presso il Teatro Nicola Antonio Monfroce. Andrea Filippi ha interpretato Fabrizio De André nel film “Com’è umano lui” dedicato a Paolo Villaggio. Il Duo ha saputo coinvolgere il pubblico numeroso e al termine c’è stata una standing ovation.

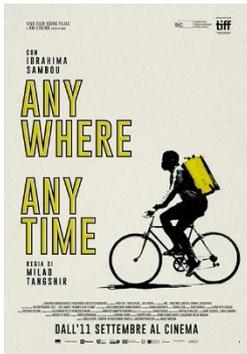
La presentazione della serata è curata da Enzo Infantino, Mimma Sprizzi, Ibraim Diabate, in apertura il sindaco di **Palmi Giuseppe Ranuccio** ha ringraziato tutta l’organizzazione e si è augurato di poter ospitare nuovamente degli eventi di Fuori dal ghetto.



Sabato 16 novembre gli eventi sono proseguiti presso il comune di Cinquefrondi (grazie alla collaborazione dell’associazione Sankara che gestisce il Sai) con la proiezione del film *Io Capitano* di Matteo Garrone e la presenza di Mamadou Kouassi. il quale ha voluto conoscere anche l’accoglienza messa in atto da Mediterranean Hope e l’ostello Dambe So a San Ferdinando. Archimede Film la casa di produzione fondata da Matteo Garrone, conosciuto lo scopo del Rosarno filmfestival ha concesso la proiezione del film a titolo gratuito. Il pubblico numeroso si è commosso più volte al racconto di Mamadou. Fra i presenti anche una delegazione di amministratori del Valdarno (Toscana) per ribadire l’importanza di fare rete.



Venerdì 22 novembre presso l'Auditorio di Rosarno alle ore 21 è stato proiettato il film *Any Were Any Time* di Milad Tangshir. Il racconto di un giovane immigrato Issa che vive a Torino e fra molte peripezie pratica anche il lavoro di Rider



Sabato 23 novembre sempre nell'Auditorio di Rosarno si è svolto il concorso dei film sui temi indetti dal bando 2024 *la libertà di movimento e la lotta allo sfruttamento dei lavoratori migranti* nella regione euromediterranea. Gli istituti scolastici coinvolti nella giuria sono stati: il Liceo Classico Bruno Vinci di Nicotera, l'Istituto di istruzione superiore Einaudi Alvaro di Palmi e l'Istituto d'Istruzione Superiore R. Piria - Liceo Scientifico di Rosarno. Una giuria mista composta da studenti e lavoratori braccianti. Gli studenti nei giorni precedenti avevano avuto la possibilità di incontrare alcuni volontari di Fuori dal ghetto e di Mediterranean Hope.





La giuria ha confermato i primi tre vincitori a

1° **le regole del gioco** di Bernardo Migliaccio Spina Eurocoop Jungi Mundu e Scuola cinematografica della Calabria Camini (Rc)

2° **Sam** di Alberto Vianello e Rosanna Reccia Colle Val d'Elsa (SI)

3° **Una estate come altre 100** di Nemea Frigato (Roma)

I premi come di consuetudine non saranno in denaro ma in prodotti agricoli della terra, arance ecc

Il pomeriggio si è concluso con la proiezione di un film **Channel 16** di Chiara Towne Sea Watch

Sabato 23 novembre ore 21 la festa si è poi spostata presso l'ostello Dambe So San Ferdinando con un concerto di Moussa Ndao Ensemble con un gruppo musicisti senegalesi, collegati con i suoni della cultura calabresi di Valentino Santagati musicista e ricercatore di musica popolare.

L'iniziativa fa parte del progetto "Campagne Aperte" con una cena africana.

Scrivono Francesco Piobbichi: "Il suono avvicinava più alla verità dello sguardo o della parola. Ascoltare poi questi suoni mescolarsi con quelli provenienti dall'Africa, anch'essi carichi degli stessi significati ha costruito una mescolanza che ha lasciato dentro a tutti noi una sensazione di umanità che da tempo non ritrovavamo. Una umanità in rapporto con se stessa e con la natura. Che questo sia avvenuto a Dambe so, casa della dignità dei braccianti, che lotta contro lo sfruttamento e le politiche di razionalizzazione non è un caso. Non lo è perché le cose vere e cariche di significato nascono nella relazione effettiva tra le persone. Abbiamo mangiato insieme, abbiamo ballato insieme, abbiamo capito insieme che anche un piccolo festival può essere occasione di riscatto e diventare luce nel buio di questa terra. Fuori dal ghetto non è un titolo è una pratica collettiva".





Domenica 24 novembre c'è stato un ricordo di “mamma Africa” Norina Ventre, una donna di Rosarno che aveva accolto e difeso i migranti durante la rivolta del 2010.

Al Giardino della Memoria con una breve cerimonia è stato messo a dimora un ulivo in ricordo di Norina. Hanno partecipato anche alcuni parenti e amici.



A seguire presso l'auditorio di Rosarno a ricordarla c'è stato Peppino Lavorato, già sindaco di Rosarno e deputato, memoria storia della Piana, Giuseppe Pugliese e Giuseppe Toscano un rappresentante della Comunità di Sant'Egidio



Il corto *A Chjàna* di Jonas Carpignan che ha ricordato la rivolta di Rosarno con un intervento di Norina Ventre.

Ha concluso la giornata il film *Un mare di porti lontani* di Marco Daffra sul lavoro di Open Arm

Il Rosarno Filmfestival vuole essere un punto di riferimento per chi crede nel valore del cinema come strumento di riflessione e cambiamento sociale. La terza edizione vede una programmazione cinematografica ricca e articolata, che spazia tra proiezioni di lungometraggi, cortometraggi e documentari, con un'attenzione particolare alle opere di giovani registi emergenti e filmmaker internazionali che trattano temi di discriminazione, marginalizzazione e diritti dei lavoratori migranti.

Eventi Fuori dal Ghetto

Dieci eventi saranno ospitati in diverse città italiane come evento denominato **Fuori dal Ghetto**.

Il **20 novembre a Camini (RC)** ci sarà la proiezione del film **"La bicicletta di Bartali"** di Enrico Paolantonio presso la Scuola Primaria.

Il **22 novembre** al cinema-teatro Elios di **Carmagnola (TO)** si terrà lo spettacolo teatrale "Solo per Amore" della compagnia Contro Tempo Teatro di Bolzano, in occasione della Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne.

Il **26 novembre a Cislano (MI)** verranno presentati i corti di "Fuori dal Ghetto" e il libro "Racconti di schiavitù e lotta nelle campagne" della giornalista Sara Manisera.

Il **28 novembre a Carignano (TO)** ci sarà la presentazione del libro "Insubordinati. Inchiesta sui rider" di Rosita Rijtano.

A **Santorso (VI)**, il **29 novembre**, verrà proiettato "Mano d'Opera" di Alain Ughetto

Martedì **3 dicembre a Villar Perosa (TO)** ci sarà la proiezione del film "La bicicletta di Bartali" di Enrico Paolantonio.

Venerdì **6 dicembre a Marigliano (NA)**, si terrà la presentazione dei libri di Sara Manisera, giornalista freelance e autrice di "Racconti di schiavitù e lotta nelle campagne" (Youcanprint, 2022), di Ibrahim Diabate con il libro "Dambe Soro La - La dignità ritrovata", e di Francesco Piobbichi, operatore Mediterranean Hope e autore di "Fuori dal Buio" (ed. Cronache ribelli).

Venerdì **13 dicembre a Rosarno** Casa del Popolo Valarioti proiezione Salom Salamm Peade

Lunedì **16 dicembre a Milano**, presso l'Auditorium Comunale, ci sarà la proiezione del film "The Pickers" di Elke Sasse.

Trieste sul tema "Capire le migrazioni internazionali", con ICS, Asgi Articolo 21 e Fondazione Lucchetta, in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia 5 appuntamenti dall'11 novembre al 10 marzo programma pubblicato su <https://www.icsufficiorifugiati.org/>

Film fuori concorso

I nove film presentati fuori concorso sono "Io Capitano" di Matteo Garrone, "Anywhere Anytime" di Milad Tangshir, "Channel 16" di Chiara Towne, "A Chjàna" di Jonas Carpignano, "Un mare di porti lontani" di Marco Daffra, "La bicicletta di Bartali" di Enrico Paolantonio, "Mano d'Opera" di Alain Ughetto, "Il Leone del Deserto" di Mustafa Akkad, e "The Pickers" di Elke Sasse.

Presentazioni di libri

Sono quattro i libri presentati durante il festival: "Racconti di schiavitù e lotta nelle campagne" di Sara Manisera (26 novembre a Cislano, MI), "Dambe Soro La - La dignità ritrovata" di Ibrahim Diabate, "Fuori dal buio" di Francesco Piobbichi, e "Insubordinati. Inchiesta sui rider" di Rosita Rijtano (28 novembre a Carignano, TO).

Trieste ICS, Asgi Articolo 21 e Fondazione Lucchetta, in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia 5 appuntamenti dall'11 novembre al 10 marzo programma pubblicato su <https://www.icsufficiorifugiati.org/>



Fuori dal ghetto

fuoridalghetto2022@gmail.com - <https://rosarnofilmfest.it/>

Fuori dal ghetto

fuoridalghetto2022@gmail.com - <https://rosarnofilmfest.it/>




Libertà di movimento
e lotta allo
sfruttamento dei
lavoratori e lavoratrici
migranti nella regione
euromediterranea









Il cinema come critica
e denuncia delle tante
forme di sfruttamento,
strumento di ricordo
conoscitivo tra culture
diverse

Ken Loach

